

COMMENTATIONES HISTORIAE IVRIS HELVETICAE

XVI



EDITIONS JURIDIQUES LIBRES
FREIER JURISTISCHER VERLAG



UNIVERSITÉ
DE GENÈVE

FACULTÉ DE DROIT

COMMENTATIONES HISTORIAE IVRIS HELVETICAE

curantibus

Felix Hafner

Andreas Kley

Victor Monnier

Stefan G. Schmid

Tiré à part électronique de / Elektronische Sonderausgabe von

CAMPI Arnaud, *L'assassinio di Johann Joachim Winckelmann; un mistero rimasto irrisolto da 250 anni*, in: HAFNER Felix/KLEY Andreas/MONNIER Victor/SCHMID Stefan G. (Cur.), *Commentationes Historiae Ivris Helveticæ*, vol. XVI, Lausanne 2018, pp. 71–76.



In ædibus EJL / FJV
LOSANNÆ
Anno MMXVIII



UNIVERSITÉ
DE GENÈVE

FACULTÉ DE DROIT

Éditions juridiques libres (Freier juristischer Verlag)

Les Éditions juridiques libres (EJL | FJV) sont une maison d'édition juridique suisse fondée par un groupe de chercheurs en droit.

Sans but lucratif, les EJL publient des ouvrages scientifiques en allemand, français, italien et anglais à destination de tous les professionnels du droit suisse. Au sein de leurs collections, les EJL accueillent tout type d'ouvrage scientifique de qualité (monographie et thèse, ouvrage collectif, commentaire, revue, etc.), qu'il s'agisse des travaux de chercheurs indépendants ou issus d'institutions publiques de recherche.

Les ouvrages publiés aux EJL sont disponibles au format numérique, gratuitement et en intégralité (*open access*). Des exemplaires papier de leurs publications sont également disponibles au moyen d'un système d'impression à la demande.

Les EJL ont pour triple objectif d'améliorer l'accessibilité des publications juridiques, d'en réduire les coûts pour les institutions et les particuliers, ainsi que d'en améliorer le bilan écologique.

Toutes les publications des EJL | FJV sont en accès libre et gratuit sur

<https://www.ejl-fjv.ch/>



La présente œuvre est soumise à une licence Creative Commons CC BY-NC-ND 4.0. L'utilisation, la reproduction, le partage de l'œuvre sont notamment autorisés à condition : (i) d'attribuer l'œuvre à son auteur ; (ii) de ne pas exploiter l'œuvre commercialement ; (iii) de ne pas effectuer de modifications de l'œuvre. Le logo « open access », créé par The Public Library of Science (PLoS), est soumis à une licence CC BY-SA 3.0. La police de caractères Cardo, créée par David Perry, est soumise à une licence Open Font License, version 1.1.

Editions Juridiques Libres (Freier Juristischer Verlag)

Lausanne 2018

ISBN 978-2-88954-010-5 (print)

ISBN 978-2-88954-011-2 (PDF)

Arnaud Campi*

L'assassinio di Johann Joachim Winckelmann; un mistero rimasto irrisolto da 250 anni**

Lo scopo di questo breve articolo è quello di ricordare, 250 anni dopo l'accaduto, le circostanze in cui si è svolto l'omicidio di colui che molti considerano il padre della storia dell'arte e la vicenda giuridica del successivo processo penale.

Johann Joachim Winckelmann nasce il 9 dicembre 1717 in una povera famiglia protestante residente a Stendal, piccola località tra Hannover e Berlino. Da giovane si appassiona per lo studio delle discipline greche e latine¹ e lavora come precettore prima di diventare il bibliotecario privato del conte Heinrich von Bünau vicino a Dresda. È in questa città che incontra diversi nunzi apostolici della Santa Sede² che gli permettono,

* Dr iur., ricercatore post-dottorale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ginevra.

** Questo breve articolo riprende in gran parte i due pannelli informativi («*L'assassinat de Johann Joachim Winckelmann : de facto*»; «*L'assassinat de Johann Joachim Winckelmann : de iure*») scritti in francese dall'autore per la mostra dedicata a Winckelmann ed organizzata all'Università di Ginevra dal Prof. Lorenz E. Baumer nel 2019.

1 PETRONIO, Marina, *Il caso Winckelmann. Uno dei più famosi casi giudiziari d'Europa nella Trieste del Settecento*. Roma, Palombi, 2014, p. 22 ss; BONIFACIO, Paola, *Il delitto Winckelmann. La tragica morte del fondatore dell'archeologia moderna*. Milano, Metamorfosi, 2014, p. 10 ss; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», in *Zeitschrift für die gesamte Strafrechtswissenschaft*. Berlin / New York, n° 81 (2), 1969, p. 329; KUNZE, Agnes / KUNZE, Max, «Herkunft, Kindheit, Schulzeit», in Martin Disselkamp / Fausto Testa (a cura di), *Winckelmann Handbuch*. Stuttgart, J. B. Metzler, 2017, *passim*.

2 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, *op. cit.*, p. 22 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, *op. cit.*, p. 11 ss; VON WANGENHEIM, Wolfgang, «Nöthnitz und Dresden», in Martin Disselkamp / Fausto Testa (a cura di), *Winckelmann Handbuch*. Stuttgart, J. B. Metzler, 2017, *passim*.

in seguito alla sua conversione alla fede cattolica, di raggiungere Roma, la Città Eterna di cui aveva sempre sognato³.

Arrivato nell'*Urbs* nel 1755, Winckelmann frequenta la corte del cardinale Alessandro Albani che gli assegna diverse funzioni nel campo delle arti e della letteratura e gli conferisce il titolo di *Praefectus Antiquitatum Romae* (prefetto delle antichità di Roma)⁴. Approfittando dei monumenti archeologici e delle tante biblioteche che abbondano nella penisola italiana⁵, Winckelmann moltiplica le ricerche *in situ* e pubblica gli studi per i quali diventa famoso in tutta Europa.

Nel marzo 1768, in un clima di crescenti tensioni⁶ tra l'ordine dei gesuiti e i regni europei, il cardinale Albani chiede a Winckelmann di consegnare dei documenti segreti all'imperatrice d'Austria Maria Teresa von Habsburg a Vienna e di riportarne altri a Roma⁷. Accompagnato dal suo amico ed allievo Bartolomeo Cavaceppi, Winckelmann lascia il Lazio nell'aprile 1768 e attraversa le città di Loreto, Bologna, Venezia, Verona, Augusta, Monaco, Ratisbona e infine raggiunge Vienna⁸. Ricevuto al Palazzo di Schönbrunn dal Ministro degli Affari Esteri austriaco, il principe Wenzel Anton von Kaunitz, Winckelmann consegna i documenti ed incontra l'imperatrice Maria Teresa⁹. In riconoscimento della

3 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 26 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 16 ss.

4 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 31 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 23 ss, 52; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann. Gli atti originali del processo criminale [1768]*. Milano, Longanesi & C., 1971, p. 16.

5 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 34; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 21, 82 s; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 330, 332; MOORMANN, Eric M., «Winckelmann und die Ausgrabungen in Herculaneum und Pompeji», in Martin Disselkamp / Fausto Testa (a cura di), *Winckelmann Handbuch*. Stuttgart, J. B. Metzler, 2017, *passim*.

6 BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 42 ss, 85 s.

7 BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 53 ss.

8 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 15 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 54, 65 ss.

9 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 17 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 75 ss.

sua brillante carriera al servizio della storia dell'arte¹⁰, l'imperatrice ed il suo ministro offrono diverse medaglie d'oro e d'argento¹¹ al loro ospite, al quale consegnano anche una cartella sigillata da portare a Roma¹². Sentendosi sia nostalgico di Roma che investito di questa nuova missione, Winckelmann decide di tornare nella Città Eterna il più presto possibile¹³. Lasciando Vienna da solo, transita per Tarvisio e raggiunge il porto austriaco di Trieste, da dove vuole rapidamente imbarcarsi per Ancona¹⁴. Ma siccome nessuna nave è in partenza al momento del suo arrivo, Winckelmann è costretto a fermarsi alla *Locanda Grande*¹⁵.

È in questo albergo che incontra Francesco Arcangeli, un cuoco toscano disoccupato, indigente e con precedenti penali¹⁶. Pur rimanendo anonimo¹⁷, Winckelmann stabilisce rapidamente un rapporto amichevole con questo vicino di stanza che gli propone il suo aiuto per trovare una barca in partenza¹⁸. I due uomini trascorrono la maggiore parte del loro tempo insieme, tra pasti, spesa tra i negozi del centro città e passeggiate

-
- 10 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 19, 34; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 82 s.
- 11 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 19; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 83; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 90, 161; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», in Martin Disselkamp / Fausto Testa (a cura di), *Winckelmann Handbuch*. Stuttgart, J. B. Metzler, 2017, p. 44.
- 12 BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 86, 89; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 336; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 46.
- 13 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 18 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 91 s.
- 14 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 19 s, 51; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 99 ss; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 90; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 333, 335.
- 15 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 41; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 103 s; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.
- 16 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 53 ss, 85 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 97; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 85 ss, 182; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 335, 341 s; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.
- 17 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 20, 54 s; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 106, 116; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 336, 342.
- 18 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 51 s; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 103 ss; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 90; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.

nel Lazzaretto¹⁹. Winckelmann mostra persino ad Arcangeli le preziose medaglie ricevute a Vienna²⁰.

Questa eccessiva fiducia si rivela fatale per Winckelmann. Infatti, la mattina dell'8 giugno 1768, Arcangeli entra nella stanza di Winckelmann e cerca, dopo una discussione, di strangolarlo con una corda²¹. Ma di fronte alla resistenza della sua vittima, è con un coltello affilato che Arcangeli uccide Winckelmann²². Mortalmente pugnalato al petto, Winckelmann muore lo stesso giorno²³, ma non senza riuscire a sussurrare l'identità del suo assassino che è riuscito a fuggire²⁴.

Infatti, preso dal panico, Arcangeli riesce a raggiungere l'Istria ma è controllato ed arrestato da soldati²⁵. Immediatamente riportato a Trieste, è presentato al magistrato penale, l'Attuario Criminale, che inizia l'udienza dell'imputato e dei numerosi testimoni presenti al momento dei fatti²⁶. Sebbene inizialmente si rifiuti di riconoscere il suo crimine, Arcangeli

19 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 54 s; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 142, 161, 233, 257; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 335.

20 BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 112; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 336.

21 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 64; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 116 ss; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 234; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 336; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.

22 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 64; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 116 ss; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 235; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 337; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.

23 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 69; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 119; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 333, 337; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.

24 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 66.

25 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 71; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 125 s; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 93, 273; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 338; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.

26 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 74 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 130 ss; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 155 ss; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 337, 339.

finisce per confessarlo²⁷. Secondo il diritto penale applicato a Trieste (allora territorio austriaco²⁸), più precisamente la *Constitutio Ferdinanda*²⁹ e la *Constitutio Criminalis Carolina*³⁰, Arcangeli viene giudicato colpevole di omicidio premeditato a scopo di rapina³¹. Condannato al supplizio della ruota, l'assassino di Winckelmann muore sulla piazza centrale di Trieste e il suo corpo viene esposto al pubblico³².

Ma 250 anni dopo i fatti, rimangono ancora diverse domande sui veri motivi del crimine:

Il movente del delitto è stato davvero pecuniario, anche se in realtà nessuna medaglia fu rubata?³³

O fu un omicidio passionale da nascondere, perchè coinvolgeva un ausiliario del clero?³⁴

O ancora Winckelmann era una spia al servizio del cardinale Alessandro Albani e delle sue reti diplomatiche?³⁵

27 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 124 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 130 ss.

28 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 103.

29 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 73 s.

30 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 73 s.

31 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 129; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 143; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 267 ss.

32 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 129 ss, 132 s; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 143 ss; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 262, 273; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», op. cit., p. 45.

33 BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 136; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckelmann*, op. cit., p. 236; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», op. cit., p. 342.

34 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 31, 38, 135 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 134 s; TOBIN, Robert Deam, «Winckelmann – Homosexualität, schwule Kultur, Queer Theory», in Martin Disselkamp / Fausto Testa (a cura di), *Winckelmann Handbuch*. Stuttgart, J. B. Metzler, 2017, *passim*. Su questa ipotesi, suggeriamo anche la ricostruzione romanzata di FERNANDEZ, Dominique, *Signor Giovanni*. Paris, Balland, 1981, p. 69 ss.

35 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, op. cit., p. 110 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, op. cit., p. 135; PAGNINI, Cesare / BARTOLINI, Elio (a cura di), *L'assassinio di Winckel-*

Oppure Winckelmann fu ucciso dai gesuiti, che avrebbero voluto intercettare la consegna dell'atto di scioglimento del loro ordine religioso?³⁶

Johann Joachim Winckelmann e Francesco Arcangeli hanno portato le risposte a queste domande nella loro tomba, per cui ogni lettore è libero di farsi un'opinione su questo mistero rimasto irrisolto da 250 anni.

mam, *op. cit.*, p. 234; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», *op. cit.*, p. 336; ROETTGEN, Steffi, «Winckelmann in Italien», *op. cit.*, p. 46.

36 PETRONIO, *Il caso Winckelmann*, *op. cit.*, p. 117 ss; BONIFACIO, *Il delitto Winckelmann*, *op. cit.*, p. 42 ss, 85 s, 96, 128, 149; FREDE, Lothar, «Winckelmanns Tod», *op. cit.*, p. 333 s, 340.

Prof. Dr. Felix Hafner
Prof. Dr. Andreas Kley
Prof. Dr. Victor Monnier
PD Dr. Stefan G. Schmid

COMMENTATIONES HISTORIAE IVRIS HELVETICAE

Die CHIH erscheinen neu primär als Online-Publikation. Sie werden folglich ab der vorliegenden Nummer XVI elektronisch veröffentlicht und stehen einer interessierten Leserschaft sogar kostenlos zur Verfügung. Sie bleiben aber trotz dieser neuen Publikationsform ihren Inhalten treu. Auch in der vorliegenden Ausgabe wird ein thematisch weiter Bogen über verschiedene Epochen der Rechtsgeschichte gespannt. Chronologisch betrachtet setzen die Beiträge bei der altägyptischen Rechtsgeschichte ein, behandeln dann das französische Kolonialrecht und die Schweizer Institutionen des 19. Jahrhunderts und enden schliesslich im 20. Jahrhundert mit der Präsentation eines Verfassungsentwurfs des ehemaligen Basler Staats- und Verwaltungsrechtslehrers Max Imboden.

Les CHIH paraissent désormais principalement en ligne. La publication électronique des numéros XVI et suivants permet de mettre gratuitement ces articles à la disposition du public intéressé. Malgré cette nouvelle forme de publication, les CHIH restent fidèles à leur contenu. Présentées dans l'ordre chronologique, les contributions de la présente édition couvrent en effet un large éventail de thématiques, abordant différentes époques de l'histoire du droit. Ainsi, cette édition commence par l'histoire du droit de l'Égypte ancienne, se poursuit avec le droit colonial français et les institutions suisses du XIX^e siècle et se termine au XX^e siècle avec la présentation d'un projet de constitution de Max Imboden, ancien professeur de droit public et de droit administratif à Bâle.

Le Commentationes sono ora pubblicate online. Da questo numero XVI in poi saranno pubblicate in forma elettronica e saranno messe gratuitamente a disposizione dei lettori interessati. Nonostante questa nuova forma di pubblicazione, le Commentationes rimangono fedeli al loro contenuto. Questo numero copre un'ampia gamma di argomenti di diversi periodi della storia del diritto. Come nei fascicoli precedenti, vari temi sono discussi. Da un punto di vista cronologico, i contributi iniziano con la storia del diritto egiziano antico, poi si interessano al diritto coloniale francese e alle istituzioni svizzere del XIX secolo, per finire nel XX secolo con la presentazione di un progetto di costituzione da parte di Max Imboden, già professore di diritto pubblico e amministrativo a Basilea.

Toutes nos publications sont en accès libre et gratuit sur
Alle unsere Publikationen sind frei erhältlich unter
www.ejl-fjv.ch

ISBN 978-2-88954-010-5 (print)
ISBN 978-2-88954-011-2 (PDF)



ISBN 978-2-88954-010-5



9 782889 540105 >